

Il Rosario per la vita

Con questo rosario per la vita abbiamo voluto offrire un piccolo strumento nelle mani di chi si accinge a recitare la potente preghiera mariana.

Sì, perché con la preghiera convinta, forte, insistente si smuovono le montagne e si sciolgono i ghiacciai.

Oggi, in particolare, occorre una fitta rete di persone che pregano per sciogliere l'indifferenza, il rifiuto, l'egoismo ed aprire il cuore all'accoglienza della vita.

Ad imitazione di Maria.

Nel Vangelo la madre di Gesù è presente accanto al figlio nei momenti più importanti e decisivi per la nostra salvezza, a Betlemme, alle nozze di Cana, sul Calvario.

Nei momenti principali di difficoltà, Maria è vicina al figlio. Ed in questi momenti le mamme sono vicine ai figli, soprattutto quando soffrono. Rompere la naturale alleanza della donna con la vita significa cancellare dai cuori la speranza.

"Il drago si pose davanti alla donna che stava per partorire per divorare il bambino appena nato" (Ap.12, 4). Ma il drago è stato vinto.

La donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici Stelle ha partorito il Salvatore.

Con questi sentimenti ascoltiamo l'accorato appello che Madre Teresa di Calcutta ha rivolto all'ONU:

"La vita è il più grande dono di Dio. È per questo che è penoso vedere cosa accade oggi in tante parti del mondo: la vita viene deliberatamente distrutta dalla guerra, dalla violenza, dall'aborto. E noi siamo stati creati da Dio per cose più grandi - amare ed essere, amati. Ho spesso affermato, e io ne sono sicura, che il più grande distruttore di pace nel mondo oggi è l'aborto. Se una madre può uccidere il suo proprio figlio, che cosa potrà fermare te e me dall'ucciderci reciprocamente? Il solo che ha il diritto di togliere la vita è Colui che l'ha creata. Dio ha creato un mondo grande abbastanza per tutte le vite che Egli desidera nascano. Sono soltanto i nostri cuori che non sono grandi abbastanza per desiderarle ed accettarle..."

E per dilatare i nostri cuori recitiamo il rosario, scandendo lentamente le Ave Maria e meditando su ogni mistero. Sintonizziamoci nella preghiera impegnandoci a sostenere tutte le madri che portano in grembo una nuova vita e coloro che operano affinché questa nuova vita sia accolta.

UNA GRANDE PREGHIERA

In questo grande sforzo per una nuova cultura della vita siamo sostenuti e animati dalla fiducia di chi sa che il Vangelo della vita, come il Regno di Dio, cresce e dà i suoi frutti abbondanti. E' certamente enorme la sproporzione che esiste tra i mezzi, numerosi e potenti, di cui sono dotate le forze operanti a sostegno della "cultura della morte" e quelli di cui dispongono i promotori di una "cultura della vita e dell'amore". Ma noi sappiamo di poter confidare sull'aiuto di Dio, al quale nulla è impossibile.

Con questa certezza nel cuore, e mosso da accorata sollecitudine per le sorti di ogni uomo e di ogni donna, ripeto oggi a tutti quanto ho detto alle famiglie impegnate nei loro difficili compiti fra le insidie che le minacciano: è urgente una grande preghiera per la vita, che attraversi il mondo intero. Con iniziative

straordinarie e nella preghiera abituale, da ogni comunità cristiana, da ogni gruppo o associazione, da ogni famiglia e dal cuore di ogni credente, si elevi una supplica appassionata a Dio, Creatore e amante della vita.

Gesù stesso ci ha mostrato col suo esempio che preghiera e digiuno sono le armi principali e più efficaci contro le forze del male e ha insegnato ai suoi discepoli che alcuni demoni non si scacciano se non in questo modo.

Ritroviamo, dunque, l'umiltà e il coraggio di pregare e digiunare, per ottenere che la forza che viene dall'Alto faccia crollare i muri di inganni e di menzogne, che nascondono agli occhi di tanti nostri fratelli e sorelle la natura perversa di comportamenti e di leggi ostili alla vita, e apra i loro cuori a propositi e intenti ispirati alla civiltà della vita e dell'amore.

(Evangelium vitae, 100)